

DIARIO ECONOMICO DELLA REGIONE CAMPANIA

1 MARZO 2007¹

Sono tre le notizie in primo piano sui giornali odierni: l'apertura del cantiere del Parco dello Sport a Bagnoli, la rinnovata attenzione sul mondo della ricerca scientifica dopo i premi del presidente Napolitano agli studiosi napoletani e le difficoltà nate per la realizzazione del nuovo stadio di calcio a Scampia. Segnaliamo su Repubblica – Napoli un intervento del Ministro Luigi Nicolais.

Il Mattino

“Dal tennis al pattinaggio nasce il parco dello sport”. Pag. 34

Salvo Sapio

Aprire il cantiere per la realizzazione del “Parco dello Sport” a Bagnoli. Il primo del programma di riqualificazione dell'area ex Italsider. Un progetto ambizioso che, su uno spazio di 25 ettari, prevede la realizzazione di un campo di calcio, otto di calcetto, uno di rugby, sei campi polivalenti, quattro campi da tennis ed una pista di pattinaggio su ghiaccio. I lavori, per un importo finanziato di 22 milioni di euro, termineranno nel dicembre 2008. **Mario Hubler**, direttore dei progetti di Bagnolifutura: “Vista l'estensione del cantiere, si tratta di un dato concreto importantissimo. Si dà il senso della trasformazione urbana con oltre il 15% dell'area che viene destinata alla vocazione futura di Bagnoli: il turismo, il tempo libero, i servizi”.

Il Mattino dedica altri tre articoli a Bagnoli:

- *Giuseppe Crimaldi* a pag. 34: **“Stella a cinque punte indaga la Digos, tensioni e proteste”**;
- *Luigi Roano* a pag. 35: **“L'Unione trova l'accordo sul piano Bagnoli”**;
- *Luigi Roano* a pag. 35: **“Nuovo manager, quattro candidati”**.

Gli altri giornali:

- Corriere Del Mezzogiorno, *Paolo Cuozzo* a pag. 13: **“Bagnoli, via ai lavori del Parco dello sport”**;
- Repubblica – Napoli, *Ottavio Lucarelli* a pag. 3: **“La Cementir bonifichi l'area”**;
- Il Denaro, *Sabrina Milano*, a pag. 17, **“Bagnoli, Soprintendenza: Sì alla bonifica”**.

La Repubblica - Napoli

“Il governo stanZIA 1,7 miliardi c'è un pezzetto del supertreno” Pag. 2

Roberto Fucillo

Decolla l'Alta capacità campana. Ieri è stato siglato l'accordo preliminare tra il presidente della Regione **Antonio Bassolino** e il ministro delle Infrastrutture, **Antonio Di Pietro**. L'intesa prevede uno stanziamento di 1,7 miliardi di euro di cui 813 milioni caricati sul Pon (Piano operativo nazionale) e 915 milioni sul Fas (Fondo aree sottosviluppate), indirizzato a dieci opere da realizzare nel periodo 2007-2013. Oltre alla ferrovia Napoli-Bari sono finanziate le seguenti opere stradali: tre chilometri della Salerno-Reggio Calabria con 4,7 milioni, il raccordo Salerno-Avellino con 190 milioni, lo svincolo di Mondragone sulla Domitiana con 202 milioni, la quarta corsia sulla Telesina con 258. Inoltre saranno potenziati gli accessi ferroviari e stradali nei porti di Napoli e Salerno, altri fondi saranno disponibili per la linea 1 della Metro di Napoli (tratta Dante-Garibaldi-Centro Direzionale) ed il collegamento autostradale con l'aeroporto di Grazzanise.

¹ I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: Mattino, Repubblica, Corriere del Mezzogiorno, Sole 24Ore, Italia Oggi e Denaro.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Paolo Mainiero* a pag. 37: “**Ma per strade, porti e Tav si al patto da due miliardi**”.
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Simona Brandolini* a pag. 13: “**Treno veloce Napoli-Bari. Ecco i fondi del governo**”;
- **Italia Oggi**, *senza firma* a pag. 18: “**Tav Napoli-Bari, si fa**”.
- **Il Denaro**, *Omar Castellini*, pag. 12:
“**Grandi opere: patto da 1,7 mld col Governo**”;
“**Cascetta: Un passo enorme. Grazzanise? I fondi ci saranno**”;
“**Prezioso: Project financing, pronti a fare la nostra parte**”.

Sulla necessità delle opere pubbliche per lo sviluppo del Mezzogiorno **Repubblica – Napoli**, a pagina 1 con seguito a pagina 12, pubblica due interventi che presentano opinioni contrapposte:

Giuseppe Guida: “**Lo sviluppo viaggia in alta velocità**” e *Vincenzo Spagnuolo Vigorita*: “**Qui non servono opere pubbliche**”.

Il Mattino

“**Grazie Napolitano, ma servono più fondi**”. Pag. 36

Salvio Sapia

Dopo il conferimento delle 13 onorificenze ad altrettanti scienziati napoletani avvenuta ieri da parte del Presidente della Repubblica **Napolitano**, si alza forte la voce dei ricercatori che chiedono al mondo istituzionale di mobilitarsi per garantire fondi alla ricerca. Molti dei ricercatori premiati dal Presidente sono precari, tra loro anche un professore che percepisce 1200 euro al mese, disposti a rientrare anche dall'estero pur di lavorare nella loro terra.

Nella stessa pagina segnaliamo l'articolo di *Salvio Sapia* dal titolo “**Io precaria, con un assegno finanziato dagli Stati Uniti**” che tratta della storia della ricercatrice napoletana, **Amalia Cimmino**, e l'articolo di *Luisa Maradei* dal titolo “**Darò 200mila euro al progetto della ragazza che andrà via**” che riporta le dichiarazioni dell'Assessore alla ricerca scientifica della Regione, **Teresa Armato**, sul contributo che l'Ente assegnerà al progetto della ricercatrice napoletana **Enza Colonna**, citata dal Presidente **Napolitano** nel discorso di fine anno.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, *Antonio Tricomi* a pag. 5: “**I Magnifici 13 della ricerca: Napoli, ponte sul mondo**”;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Mario Mattioli* a pag. 17: “**Ballabio, insonnia e coraggio per scegliere Napoli**”;
- **Il Denaro**, *senza firma*, a pag. 13, “**Ricerca, riflettori sui Centri di competenza**”.

Repubblica – Napoli

“**Valore al merito**”. Pagg. 1 – 12

Luigi Nicolais – Ministro per l'Innovazione tecnologica

Il conferimento delle onorificenze a tredici ricercatori napoletani è l'ennesimo atto della grande attenzione che il Presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano** ha per la sua città. Per il Ministro **Nicolais** si tratta di un'iniezione di fiducia che ridà slancio a quella collaborazione istituzionale tra governo centrale ed istituzioni locali che sta cominciando a dare i primi frutti. **Nicolais** sottolinea le prime realizzazioni: L'Unità di Sviluppo, il Patto per la sicurezza, l'apertura pomeridiana delle scuole, l'informatizzazione degli uffici giudiziari. Napoli riparte, quindi, anche dalla ricerca scientifica e dall'innovazione: “Non può che essere questa la risposta ai tanti drammatici problemi che ancora assillano la città e la sua area metropolitana – scrive **Nicolais** – e che sarebbe miope e disastroso fingere di non vedere, ma che sarebbe ugualmente disastroso se da essi ci facessimo annichilire e sovrastare senza riprendere a costruire il nostro futuro con determinazione, idee e coraggio”.

Corriere del Mezzogiorno

“Nuovo stadio, il niet della Difesa”. Pagg. 1-7

Paolo Cuozzo

Napoli rischia di perdere gli europei di calcio 2012. Il Ministero della Difesa ha ritirato dall'elenco degli immobili inutili le tre caserme di Miano che dovevano essere abbattute per consentire la costruzione del nuovo stadio, almeno secondo il progetto del Comune di Napoli. Il motivo di questa decisione sta nei tagli previsti per il Ministero della Difesa che di fatto ha reso impossibile la delocalizzazione delle strutture militari. Sorpresa ed amarezza è stata espressa dal Sindaco **Iervolino**, che non si dà per vinto ed ha già incaricato i tecnici di ricercare altre aree nell'ambito urbano ed extraurbano dove poter ubicare l'impianto che garantirebbe alla città l'assegnazione di parte delle gare della competizione calcistica. E mentre Verona e Vicenza spingono per prendere il posto di Napoli, il Sindaco di Acerra, **Marletta**, dichiara la disponibilità del Comune ad ospitare il nuovo impianto sportivo.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Luigi Roano* a pag. 37: **“Dal governo stop allo stadio di Scampia”**;
- **Repubblica – Napoli**, *Ottavio Lucarelli* a pag. 3: **“Stadio a Miano, stop dal ministero”**;
- **Repubblica – Napoli**, *Marco Azzi* a pag. 3: **“E De Laurentiis rilancia un'idea una seconda vita per il San Paolo”**.

Il Mattino

“Corsa alle zone franche, via alla selezione”. Pag. 37

Francesco Vastarella

Previsto per oggi il tavolo di confronto per il Mezzogiorno tra Governo, comitato delle Regioni meridionali, industriali e sindacati. Primo punto da discutere è l'istituzione delle zone franche (in Finanziaria sono stati stanziati 50 milioni per il 2008 e 50 per il 2009 per il cofinanziamento di programmi regionali in queste aree). Bisogna fissare i criteri per la scelta delle aree di sperimentazione della fiscalità di vantaggio. Le Regioni dovranno seguire i criteri dettati dal ministero dello Sviluppo secondo i quali non è possibile mettere insieme di tutto senza concentrare risorse e senza dare respiro strategico alle proposte. Per questo motivo il governatore **Bassolino** ed il suo consigliere economico, **Isaia Sales**, in queste ore stanno lavorando per arrivare al tavolo con una proposta unica.

Il Denaro

“Patto per la salute, giro di vite sulle risorse”. Pag. 15

Massimo Botti

Il 28 febbraio è scaduto il termine, fissato dalla finanziaria dello scorso anno, per la firma del piano di rientro che dà il via libera alla fase di accompagnamento del Governo alle sei regioni con le maggiori difficoltà di cassa sul bilancio della Sanità. Per la Campania mancano all'appello pressappoco **450 milioni** di euro per pareggiare i conti del deficit residuo relativo all'attività del 2006. Nessuno sconto del Governo alla manovra della nostra regione da mesi al vaglio dei tecnici dei ministeri della Salute e dell'Economia. A sbloccare la situazione potrebbe essere il faccia a faccia in programma sabato a Palazzo Santa Lucia tra il ministro dell'Economia **Padoa Schioppa** e il governatore **Bassolino**.

Anche il **Sole 24Ore** si occupa di spesa sanitaria, esaminando i costi delle diverse regioni, in un articolo di *Roberto Turno* a pag. 28 dal titolo: **“In frenata la spesa sanitaria”**.

Il Mattino

“Bersani: I fondi Ue? Possono anche far male”. Pag. 37

senza firma

Il ministro dello Sviluppo Economico, **Pier Luigi Bersani**, ospite di Confindustria Salerno ha dichiarato che: “per la prima volta dopo sei anni il tasso di crescita è sopra la media europea. Bisogna accelerare per ridurre la forbice tra Nord e Sud. I fondi nazionali e per il Sud previsti dalla Finanziaria, pari a 100 miliardi di euro devono essere utilizzati con attenzione, per questo è necessario ripensare agli strumenti di spesa dei fondi Ue”.

Anche il **Corriere del Mezzogiorno** riporta la notizia con un articolo a firma *U.A.* a pag. 13 dal titolo: **“Bersani: avverto dei segnali molto positivi”**.

Corriere Del Mezzogiorno

“La Cina raddoppia: nuovo ipermercato”. Pag. 13

Angelo Agrippa

Inaugurato ieri mattina a Via Argine, presso l'area dell'ex Colella legnami, quello che sembra destinato ad essere il più grande centro commerciale cinese del Mezzogiorno. 10.000 metri quadrati di cui 8.000 coperti suddivisi in 140 stand per negozi, un vero e proprio polo commerciale per la vendita all'ingrosso di prodotti provenienti in gran parte dalla Cina, ma anche dal Sud America e dal continente africano. Con ben 1.400 imprenditori orientali iscritti regolarmente alla Camera di Commercio, Napoli resta, insieme a Prato, una delle capitali della Cina d'occidente.

Anche il **Mattino** riporta la notizia con un articolo a firma *a.m.a.* a pag. 41 dal titolo: **“Mercato made in China colosso da 140 negozi”**.

Corriere del Mezzogiorno

“La rabbia degli operai Ixfin: “Prodi mantenga la promessa e ci faccia tornare al lavoro”. Pag. 11

Luigi De Angelis

Il 20 marzo prossimo sarà una data importantissima per la vertenza in corso degli operai dell'Ixfin; infatti il Tribunale fallimentare in quella data dovrà decidere sulla richiesta dei lavoratori di permettere la gestione straordinaria dell'azienda. Odissea cominciata per i lavoratori nel 1998, quando la Texas cambia proprietario e diventa Telit. I dipendenti in attesa della data fatidica, resteranno in agitazione permanente.

Corriere del Mezzogiorno

“Promessa mancata: 1° marzo, il mercato è ancora chiuso”. Pag. 6

Alessandro Chetta

Il centro agroalimentare di Volla, il Caan (pronto dal 2005), stamattina non aprirà nonostante l'approvazione di una delibera del Comune di Napoli che ne prevedeva l'apertura proprio per oggi (leggi diario economico del 22 febbraio). La vicenda che ha portato anche alle dimissioni da responsabile del Caan dell'Assessore comunale **Oddati**, poi sostituito dal vicesindaco **Tino Santangelo**, non sembra poter avere una rapida soluzione sia per l'opposizione dei sindacati, preoccupati di tutelare il posto di lavoro dei 170 facchini della cooperativa oggi in servizio presso il mercato di Napoli, sia per il ricorso al Tar dei commissionerari del mercato di Napoli e di Volla.